

Leonardo-Finmeccanica: conclusa la seconda edizione del “Compliance Council 2016”

- **Approfondite le tematiche di “Business Compliance” e “Trade Compliance” durante i due giorni di workshop**
- **Prosegue il percorso di Leonardo-Finmeccanica per convergere verso un’unica identità culturale della *One Company* improntata all’etica ed al pieno rispetto delle regole**

Roma, 22 luglio 2016 – Si è tenuta a Roma la seconda edizione del “Compliance Council 2016” di Leonardo-Finmeccanica, workshop dedicato ai dipendenti di Leonardo. L’incontro, che ha visto la partecipazione dei vertici aziendali, si pone l’obiettivo di proseguire in quel percorso volto ad uniformare e rendere omogenee le diverse procedure, policies, culture e sensibilità delle divisioni di Leonardo-Finmeccanica per convergere verso un’unica identità culturale della *One Company* improntata all’etica ed al pieno rispetto delle regole. Il workshop si inserisce all’interno di una serie di appuntamenti organizzati nell’ambito dei piani di compliance e formazione programmati da Leonardo-Finmeccanica su iniziativa del Group General Counsel Andrea Parrella e del Senior Compliance Officer Elena Napolitano.

La prima giornata dei lavori è stata dedicata ai temi della “Business Compliance” con il Presidente Giovanni De Gennaro che ha rimarcato l’importanza, anche a nome dell’intero consiglio di amministrazione, del principio di “zero tolleranza” non solo nei confronti della corruzione ma anche verso qualunque comportamento illecito o illegittimo o che comunque si ponga in contrasto con i valori di Leonardo. Particolare enfasi è stata rivolta all’adozione di un comportamento etico per preservare la reputazione della Società che deve far parte dei valori di ciascun dipendente di Leonardo permeandone quindi l’agire quotidiano. In tale prospettiva, la *compliance* non costituisce un valore aggiunto delle azioni da intraprendere ma ne rappresenta il presupposto essenziale, irrinunciabile.

Nel corso della seconda giornata del workshop, dedicata al tema della “Trade Compliance”, l’Amministratore Delegato e Direttore Generale Mauro Moretti ha sottolineato come la reputazione costituisca un vero e proprio asset patrimoniale della società, un bene immateriale da preservarsi e proteggersi per non incorrere in perdite economiche difficilmente recuperabili. Si è rimarcato come la corruzione debba essere combattuta in tutti i settori delle attività ed in tutte le sue forme, sia all’interno che all’esterno della Società, in quanto anche comportamenti clientelari e ingiustificati favoritismi sono espressione del fenomeno corruttivo. In conclusione, ogni comportamento non etico può determinare danni irreparabili ed è solo percorrendo le strade più difficili e faticose che si può consolidare la reputazione della società e guadagnare la fiducia dei clienti, ai quali Leonardo è legata da rapporti contrattuali e di cooperazione commerciale e industriale duraturi nel tempo, e di tutti gli *stakeholders*. In occasione del secondo workshop “Compliance Council 2016”, un chiaro messaggio dell’Amministratore Delegato e Direttore Generale Mauro Moretti sulla “tolleranza zero verso la corruzione” ed i comportamenti non etici è stato pubblicato nella sezione “Etica e Compliance” del portale e del sito web di Leonardo-Finmeccanica al fine assicurarne la massima diffusione sia all’interno dell’azienda che all’esterno.

Nota informativa

A seguito del processo di divisionalizzazione del Gruppo **Leonardo-Finmeccanica**, si ricorda che a far data dal primo gennaio 2016: la divisione “Elicotteri” ha assorbito le attività di AgustaWestland; la divisione “Velivoli” ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione “Aerostrutture” ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione “Sistemi Avionici e Spaziali” ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione “Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale” ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione “Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni” ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione “Sistemi di Difesa” ha assorbito le attività di OTO Melara e di WASS.

Leonardo-Finmeccanica è tra le prime dieci società al mondo nell’Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Operativa da gennaio 2016 come *one company* organizzata in divisioni di business (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Sistemi Avionici e Spaziali; Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale; Sistemi di Difesa; Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni), Leonardo-Finmeccanica compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto. Quotata alla Borsa di Milano (LDO), al 31 dicembre 2015 Finmeccanica ha registrato ricavi consolidati pari a 13 miliardi di euro e vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito e USA.